



## **GLI INUTILI ALLARMISMI DELLA FIOM**

Alfine di sgombrare il campo da dubbi, interpretazioni e forzature diffuse ad arte dalla RSU Fiom, la RSU Uilm intende puntualizzare e precisare gli elementi fondamentali del verbale siglato da Fim e Uilm il 19 novembre per esperita procedura art 47 della legge 428/90. Abbiamo letto che la Fiom ha ribadito la sua indisponibilità a firmare il verbale in quanto lo stesso non contiene garanzie e tutele dei lavoratori “addirittura evocando licenziamenti inesistenti”. Un’autentica balla! I lavoratori meriterebbero più rispetto, capiamo la confusione di chi non sottoscrive accordi da anni, per accusare altri di malafede mettendo in dubbio quanto concordato da Fim e Uilm, tutto ciò è deleterio e sarebbe necessaria maggiore cautela e rigore. Nel merito, nel verbale sottoscritto si evidenziano le ragioni che hanno spinto Finmeccanica ad adottare una nuova struttura a partire dal 1 gennaio 2016, come questo disegno verrà attuato e le relative implicazioni. Ma mai, in nessuna sede informale, né tantomeno al tavolo negoziale, Finmeccanica ha dichiarato eccedenze di personale. Finmeccanica nella lettera inviata alle OO.SS. per esperire la procedura ex art. 47 evidenzia :

### **POSIZIONE FINMECCANICA**

alla luce di quanto sopra, per quanto attiene le conseguenze giuridiche, economiche e sociali in confronto dei lavoratori interessati al trasferimento, Finmeccanica si riserva, nell’ambito dell’implementazione del nuovo assetto organizzativo societario di porre in essere le azioni che di dovessero rendere necessarie all’ottimizzazione nonché alla semplificazione dei livelli di coordinamento. La Uilm ha chiesto ed ottenuto di aggiungere il seguente capoverso”

### **POSIZIONE UILM (RECEPITA NELL’INTESA)**

resta inteso che in ogni caso verranno preventivamente attivati specifici tavoli di confronto sindacale volti ad individuare idonee soluzioni. con l’aggiunta di questa frase Finmeccanica è nelle condizioni di dover aprire, qualora si dovessero presentare situazioni di efficientamento, di esuberi etc, un tavolo negoziale mirato alla risoluzione dei problemi che dovessero sorgere, evitando atti unilaterali, cosa che sarebbe potuto accadere in mancanza di sottoscrizione di un accordo. Nessuna cambiale in bianco, né della RSU Uilm Selex, né dal Nazionale Uilm, anzi, l’esatto contrario. Inoltre l’accordo ha recepito, che qualora non si raggiungesse un accordo entro il 31 dicembre 2015 sulla contrattazione integrativa di Finmeccanica, sarà garantita a tutti i dipendenti, la continuità di tutti gli accordi oggi presenti nelle singole società, cosa non scontata. Questi sono i fatti per noi la trattativa, tra le parti continua e sta procedendo in modo costruttivo, in queste ore si sta discutendo l’armonizzazione delle buste paga nel contempo abbiamo riscontrato un

avvicinamento con delle aperture sul Superminimo aziendale. Infatti ai nuovi assunti, sarà riconosciuto a partire dal 1 gennaio un superminimo collettivo, mentre i vecchi assunti manterranno lo stesso salario percepito nel 2015 con le relative voci.

Questi sono i fatti che come RSU intendiamo evidenziare, qualcuno come al solito, così come successe tre anni fa con Selex Es, vuole ripetere lo stesso scenario. Viene il dubbio, come al solito che si intende strumentalizzare le questioni, spacciandosi per paladini della situazione, scaricando le responsabilità ad altri, che in questa fase, così come nel passato, hanno sottoscritto accordi nell'interesse dei lavoratori, cosa che faremo anche in questa trattativa.

Sulle questioni industriali, non accettiamo lezioni da nessuno, siamo sempre stati impegnati in prima persona mettendo la faccia! Qualora dovessimo avvertire un disimpegno da parte di Finmeccanica, sul nostro sito, ci mobileremo alzando le barricate, come nel passato, rifiutando qualsiasi disimpegno industriale da parte di Finmeccanica.

Genova, 25 novembre 2015

**RSU UILM SELEX**